

OSSERVATORI PAESAGGIO PIEMONTE



Il campanile della chiesa del borgo in cui siamo nati, il viale alberato che percorriamo tutti i giorni per andare al lavoro, le colline disegnate dai vigneti che profumano di storia e di antiche tradizioni. Tutto questo è "paesaggio", una realtà in cui siamo immersi, di cui facciamo parte e che abbiamo il dovere di tutelare. Da quest'anno il Piemonte si è dotato del Piano paesaggistico regionale, un importante strumento per valorizzarlo e renderlo, da un lato, sempre più attrattivo per chi viene a scoprirlo, dall'altro sempre più vivibile per chi ci abita. Un compito ambizioso: per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. I nostri Osservatori del Paesaggio ci stanno già dando una mano...

Alberto Valmaggia - Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL MONFERRATO CASALESE



Sito internet: www.odpm.it
Email: info@odpm.it

Opera dal 2004, con iniziative volte alla conoscenza del paesaggio e significativi appuntamenti pubblici. Nei primi 7 anni di attività ha collaborato alla stesura di tesi universitarie e studi: analisi di percorsi, borghi ed edifici storici, programmi e progetti di fattibilità, applicazioni S.W.O.T., restituzioni 3d, simulazioni. Nel 2011 ha organizzato il workshop *Sistema paesaggio, un incontro tra metodi conoscitivi e decisionali di molte discipline*. Tra 2012 e 2013 ha coordinato *Visitare Monferrato*, progetto di valorizzazione concluso nel 2015, che ha interessato i Comuni di Murisengo, Ozano, Rosignano, San Giorgio e Villadeati; sempre nel 2015 ha organizzato a Casale Monferrato il Festival del Paesaggio e ottenuto la menzione MIBACT al Premio Europeo del Paesaggio. Negli ultimi 2 anni ha sviluppato *Patrimonio Vignale, programmi di lungo periodo*, progetto sul territorio, i borghi, i beni del Comune, a partire dalle percezioni di chi lo abita, per individuare, con uno sforzo di immaginazione condivisa, che cosa conservare/riqualificare: il workshop è attivo da ottobre 2017 (prima Giornata Internazionale del Paesaggio del Consiglio d'Europa) al luglio 2018.



OSSERVATORIO BIELLESE BENI CULTURALI E PAESAGGIO



Sito internet: www.osservatoriodelbiellese.it
Email: info@osservatoriodelbiellese.it

La sua istituzione risale al 1994 ed è un'associazione di secondo livello, cui aderiscono 21 organismi della società civile. Luogo di confronto tra enti di varia natura, è costituito da due gruppi di lavoro dedicati ai beni culturali e al paesaggio. In seguito alla partecipazione alla Conferenza nazionale per il paesaggio ha promosso nel 1999 la campagna di sensibilizzazione *Insieme per il Paesaggio* per divulgare le azioni dei propri soci per la tutela e la valorizzazione del paesaggio biellese, seguita nel 2006 da una seconda campagna, *Insieme nel Paesaggio*, estesa all'intero territorio e finalizzata al coinvolgimento della popolazione. Con il *Progetto Paesaggio Biellese*, elaborato nel 2008, ha sperimentato il metodo partecipativo poi applicato al progetto Interreg Italia-Svizzera *Paesaggio Condiviso*, in cui gli abitanti del Biellese e della Valle di Muggio sono stati coinvolti nel processo decisionale pubblico di riconoscimento, comprensione e immaginazione dei propri ambienti di vita, come indicato dalla Convenzione Europea del Paesaggio.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO ALESSANDRINO



Email: osservatorio.paesaggio.al@gmail.com

Incentrato sull'area centro-meridionale della provincia di Alessandria, l'Osservatorio nasce nel 2005 come associazione culturale, i cui scopi statutari si ispirano ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio. Il suo intento fondamentale è promuovere una diffusa cultura della sensibilità alle tematiche della conservazione del paesaggio, considerato sia dal punto di vista delle sue componenti storiche, sia del patrimonio naturale, e favorire politiche di concertazione per il miglioramento della sua qualità complessiva, non trascurando l'individuazione e la proposta di mitigazione e rimozione degli elementi detrattori che incidono negativamente sul paesaggio. L'Osservatorio organizza inoltre eventi culturali divulgativi e formativi, rivolti all'intera cittadinanza o specificamente alle scuole; partecipa all'elaborazione di linee guida per la gestione paesaggistica del territorio; persegue la cooperazione con le istituzioni in quanto soggetti di indirizzo e di verifica per il governo delle trasformazioni.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEI PARCHI DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE



Sito internet: www.paesaggiopocollina.it
Email: info.parcopotorinese@inrete.it

Attivo dal 2006, sperimenta un modello di osservatorio in cui la ricerca scientifica si salda alle concrete problematiche del territorio, favorendo una collaborazione permanente tra università e comunità locali. Le attività prevedono iniziative di rete con realtà europee e locali in tema di applicazione della CEP e di Osservatori del Paesaggio. L'Osservatorio promuove così la conoscenza delle trasformazioni del territorio, monitorandone lo stato mediante un report annuale che riporta le attività; stimola progetti pilota presso le amministrazioni locali per l'attuazione di opere e attività coerenti con le finalità della CEP; istituisce un forum, sul proprio sito internet, di confronto con il territorio e le sue realtà associative; organizza incontri e seminari sul tema del paesaggio; sviluppa, con istituti di ricerca, indagini e ricerche sul paesaggio delle aree protette e circostanti, per dotarsi di strumenti per valutare le trasformazioni del paesaggio locale. L'Osservatorio attribuisce infine il "Premio Eugenio Turri" per il miglior tesi sul tema paesaggio nelle aree di interesse.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER L'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA (ODP PER L'AMI)



Sito internet: www.osservatoriopaesaggioami.it
Email: amipaesaggio@gmail.com

L'Osservatorio ODPxAMI, fondato nel 2013, è un'associazione culturale che riunisce cittadini impegnati a diffondere e favorire la conoscenza dei luoghi di vita per averne cura. Si propone come soggetto di riferimento in materia di paesaggio per operare il raccordo necessario tra popolazione, enti locali e sovralocali e collaborare con altri organismi con le stesse finalità, nell'intento di ampliare la conoscenza e la condivisione delle scelte che modificano i propri territori. Le sue attività si articolano nel monitoraggio delle trasformazioni, in relazione all'urgenza di tutela dei paesaggi, con iniziative di sensibilizzazione della comunità; nel supporto tecnico nella fase di partecipazione collettiva ai processi decisionali; nel tutorato su temi variamente riconducibili al paesaggio. I principali progetti intrapresi consistono nell'aggiornamento del quadro conoscitivo del Ppr alla scala locale e nel confronto con le Commissioni Locali del Paesaggio riguardo ai provvedimenti adottati per l'accertamento di compatibilità paesaggistica degli interventi.



OSSERVATORIO PER IL PAESAGGIO DELLE VALLI ALTA BORMIDA E UZZONE (LA PRIMA LANGA)



Sito internet: www.laprialanga.it
Email: laprialanga@gmail.com

Attivo dal 2016, il suo territorio di riferimento si relaziona con la Bormida ligure, la media Bormida piemontese e la valle Belbo. Il suo obiettivo fondamentale è promuovere la tutela e la valorizzazione dei luoghi come patrimonio essenziale per la costruzione di benessere socio-economico delle popolazioni locali. In quest'ottica, l'Osservatorio si occupa di approfondire i caratteri specifici dei suoi paesaggi; documentare le conoscenze e le progettualità sociali maturate nel tempo, a partire dalle lotte per la chiusura dell'Acna, che hanno rappresentato il primo tassello di rinascita del territorio; riscoprire e valorizzare i saperi tradizionali locali, anche promuovendo filiere produttive capaci di integrare agricoltura, artigianato, turismo e cultura; elaborare progetti di formazione, con le scuole e le associazioni culturali locali, per accrescere la consapevolezza dei luoghi e dei rispettivi paesaggi; costruire reti e partenariati per lo scambio di buone pratiche.



OSSERVATORIO PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO DI LANGHE E ROERO



Sito internet: www.odplangheroero.net
Email: info@odplangheroero.net

Nasce nel 2006 sulla scorta delle precedenti attività di associazioni culturali e ambientaliste di Alba, Bra, Langhe e Roero, in adesione ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio. Costante l'attività condotta per tutto il decennio: si ricorda ad esempio la mostra fotografica ad Alba del 2010, che presentava immagini di paesaggi integri, o caratterizzati da interventi edilizi di qualità, in contrasto con altri molto alterati. Un'attenzione al territorio che ha prodotto molteplici comunicati stampa, articoli e lettere su giornali nazionali e locali; inoltre, l'Osservatorio ha trasmesso numerose osservazioni alle amministrazioni locali contro varianti ai PRG, lottizzazioni o concessioni edilizie di impatto negativo sul paesaggio. In due casi, le istanze hanno avuto esito positivo: un progetto privato per la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico in Alta Langa; il progetto pubblico della nuova strada di collegamento tra la SP 7 e il nuovo ospedale di Alba-Bra, su terreni agricoli di pregio, per il quale l'Osservatorio ha fornito un'ipotesi di soluzione alternativa, che è stata approvata.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DELL'OVEST TICINO E DELLA BASSA NOVARESE



Sito internet: www.osservatoriopaesaggio-ovesticino-bassanovarese.org

L'associazione culturale *Il fiume delle genti* esercita la funzione di Osservatorio dal 2016. Il territorio coinvolto comprende i Comuni novaresi di Cerano, Romentino, Sozzago, Trecate, e si estende al Comune lombardo di Cassolnovo (PV) perché storicamente e strategicamente omogeneo con i precedenti; l'intenzione è di estendere l'esperienza a tutti i Comuni del Parco del Ticino piemontese e a quelli a sud di Novara città. Suo principale obiettivo è valutare le potenzialità nascoste dei luoghi di riferimento e, parallelamente, le criticità da superare, diffondendo la cultura del paesaggio. A tal fine, si impegna nella creazione di connessioni strategiche tra i soggetti pubblici e privati interessati a un piano di riqualificazione paesaggistica che metta a valore le ingenti risorse di energie rinnovabili ricavabili dai canali irrigui e da una corretta gestione delle aree boscate, nella consapevolezza che ciò può incidere sul benessere dei cittadini e comportare anche sviluppo turistico.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL MONGIOIE



Sito internet: www.osservatoriopaesaggiomongioie.it
Email: osservatoriomongioie@libero.it

L'Osservatorio, costituito nel 2012, ha come riferimento circa 40 Comuni del Monregalese, dell'Alta Val Tanaro, del Cebano, della Val Casotto, della Valle Ellero, della Val Corsaglia e della Valle Maudagna, fino a lambire le Langhe di Dogliani. Obiettivo fondamentale è promuovere la tutela e la valorizzazione del paesaggio, contribuendo alla formazione di una cultura consapevole. Le sue attività sono infatti prevalentemente conoscitive, e consistono nella raccolta di documentazione sulle trasformazioni storiche, le tradizioni locali, le coltivazioni, i materiali e le tecniche costruttive tradizionali che hanno variamente inciso sul paesaggio, anche allo scopo di definire linee guida di gestione e valorizzazione socio-economica del territorio; in progetti di studio e divulgazione, insieme ad altre associazioni culturali operanti nelle medesime aree; in un progetto di archivio del paesaggio e di rivitalizzazione della memoria storica, per sensibilizzare la popolazione al valore dell'identità del paesaggio come parte integrante della propria cultura.



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO



Sito internet: www.osservatoriodelpaesaggio.org
Email: info@osservatoriodelpaesaggio.org

L'Osservatorio è attivo dal maggio 2003 nella provincia di Asti. Principale obiettivo è contribuire alla formazione di una cultura consapevole del paesaggio, nell'ottica di un'ampia partecipazione democratica delle popolazioni alle scelte di governo del proprio territorio, in linea con lo spirito della Convenzione Europea del Paesaggio. Molteplici le sue attività: l'analisi delle peculiarità del paesaggio locale e delle sue trasformazioni; la realizzazione di un atlante fotografico partecipato del paesaggio, condiviso online sul sito web dell'associazione; l'interazione a rete con altre realtà associative del territorio, con la finalità comune di salvaguardare le realtà agricole - con particolare attenzione alle aree vitivinicole riconosciute dall'UNESCO, il patrimonio arboreo e boschivo, le architetture religiose romaniche; l'applicazione in loco, tramite percorsi partecipativi, delle norme di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio; la segnalazione di iniziative e comportamenti virtuosi, con l'assegnazione annuale del premio "Alfiere del Paesaggio astigiano".